



AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE

Fondo pensione aperto

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 171
Istituito in Italia

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 21/07/2021)

AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SpA (di seguito, AZIMUT SGR) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in 2 SCHEDE ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da 2 SCHEDE ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.azimutprevidenza.it)
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

PARTE I "LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE"

Scheda "Presentazione" (in vigore dal 22/07/2021)

PREMESSA

Qual è l'obiettivo

AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE è un **fondo pensione aperto** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252**.

AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP)

Come funziona

AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire

Se aderisci a AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE sulla base di un accordo collettivo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci a AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **RENDITA e/o CAPITALE** – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
- **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste nel Regolamento;
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.

Trasferimento

Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).

I benefici fiscali

Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

LE OPZIONI DI INVESTIMENTO

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Comparto Bilanciato Conservativo	bilanciato	SI	Comparto di default in caso di RITA
Comparto Bilanciato	bilanciato	SI	
Comparto Bilanciato Accrescitivo	bilanciato	SI	

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

All'atto dell'adesione, o anche successivamente, l'aderente ha facoltà di attivare gratuitamente un programma di trasferimenti automatici denominato "**Servizio Consolida**".

Tale Servizio permette il trasferimento periodico automatico - verso il Comparto Bilanciato Conservativo - dell'eventuale extra-rendimento realizzato dai Comparti Bilanciato e/o Bilanciato Accrescitivo rispetto all' Obiettivo riportato in tabella:

Comparto	Obiettivo Consolida
Bilanciato	1,50% su base semestrale (3,00% su base annua)
Bilanciato Accrescitivo	2,50% su base semestrale (5,00% su base annua)

Il trasferimento dell'importo avviene laddove vi sia un importo minimo di almeno 100,00€.

Per extra-rendimento si intende la differenza (ove positiva) tra la performance maturata nel semestre di riferimento dall'aderente sul/sui Comparto/i di provenienza e il valore dell'"Obiettivo Consolida".

L'operazione di trasferimento avviene sulla base del secondo valore della quota successivo al termine del semestre solare di riferimento.

Il Servizio Consolida è attivo a partire dal secondo anno solare successivo all'adesione o alla richiesta di attivazione del servizio (se successiva) e non tiene conto degli importi disinvestiti o riallocati nel corso dell'anno solare di riferimento.

È facoltà dell'aderente revocare in ogni momento il Servizio mediante comunicazione scritta.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Azimut Sustainable Future nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento'** (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'), che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.azimutprevidenza.it).

BILANCIATO CONSERVATIVO

COMPARTO BILANCIATO CONSERVATIVO
(Categoria Bilanciato)

ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO-LUNGO
(tra 10 e 15 anni)

La gestione si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale - di un rendimento assoluto positivo in linea con il parametro di riferimento^(*)

Il Comparto è indicato per coloro che hanno una **propensione al rischio media** e che - avendo davanti a sé ancora alcuni anni di attività - perseguono la finalità di sfruttare, oltre alle opportunità offerte dai mercati obbligazionari, anche quelle offerte dai mercati azionari.

^(*) 75% dell'indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul comparto) maggiorato di un rendimento del 1,00%

Garanzia: Assente

Data di avvio dell'operatività del comparto: 1° settembre 2020

Patrimonio netto al 31/12/2020: 688.903 €

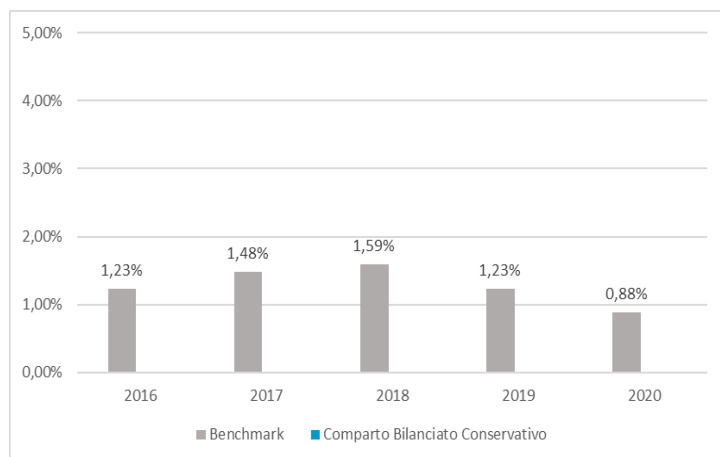
Rendimento netto del 2020: n.d.

Sostenibilità:

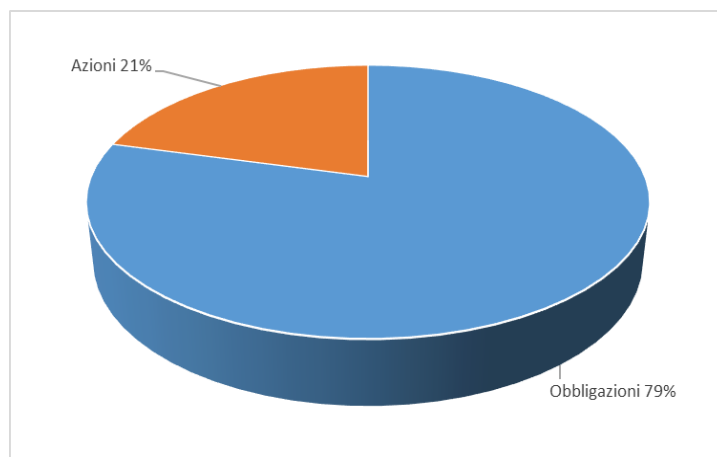
- NO, non ne tiene conto**
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Il Comparto è di recente istituzione, non sono pertanto disponibili informazioni relativi a rendimenti con orizzonte temporale superiore all'anno ed è operativo da meno di 5 anni.

Rendimento netto medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31/12/2020



BILANCIATO

COMPARTO BILANCIATO

(Categoria Bilanciato)

ORIZZONTE TEMPORALE MEDIO-LUNGO

(tra 10 e 15 anni)

La gestione si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale - di un rendimento assoluto positivo in linea con il parametro di riferimento^(*)

Il Comparto è indicato per coloro che hanno una **propensione al rischio medio-alto** e che - avendo davanti a sé ancora alcuni anni di attività - perseguono la finalità di sfruttare, oltre alle opportunità offerte dai mercati obbligazionari, anche quelle offerte dai mercati azionari.

^(*) 75% dell'indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul comparto) maggiorato di un rendimento del 2,00%

Garanzia: Assente

Data di avvio dell'operatività del comparto: 1° settembre 2020

Patrimonio netto al 31/12/2020: 2.696.257 €

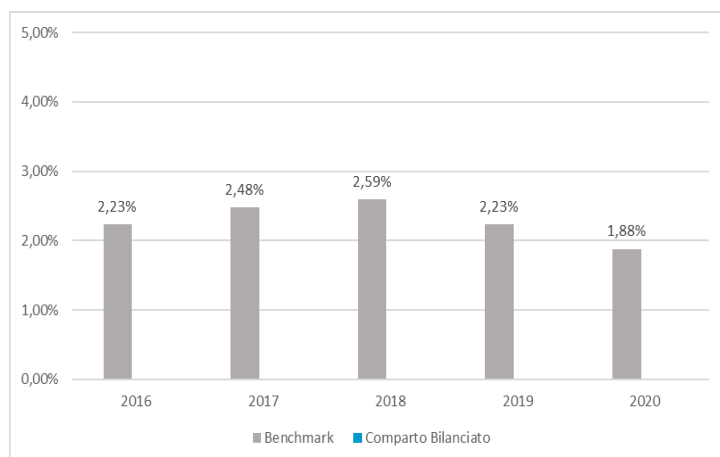
Rendimento netto del 2020: n.d.

Sostenibilità:

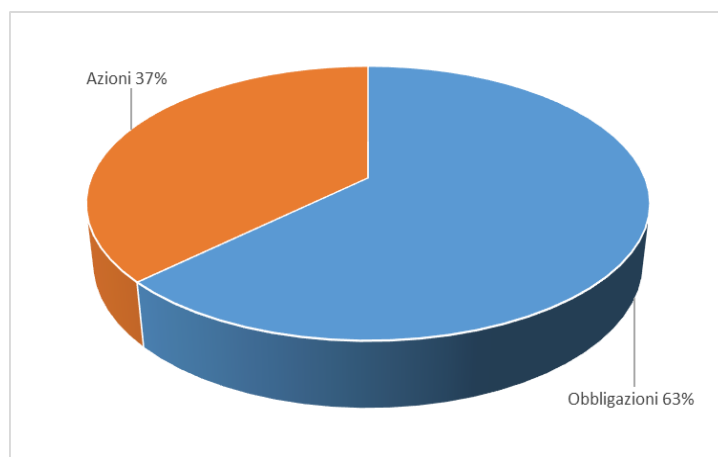
- NO, non ne tiene conto
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Il Comparto è di recente istituzione, non sono pertanto disponibili informazioni relativi a rendimenti con orizzonte temporale superiore all'anno ed è operativo da meno di 5 anni.

Rendimento netto medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31/12/2020



BILANCIATO ACCRESCITIVO

**COMPARTO
BILANCIATO
ACCRESCITIVO**
(Categoria
Bilanciato)

**ORIZZONTE
TEMPORALE LUNGO**
(oltre 15 anni)

La gestione si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale - di un rendimento assoluto positivo in linea con il parametro di riferimento^(*)

Il Comparto è indicato per coloro che hanno una **propensione al rischio alta** e che - avendo davanti a sé ancora alcuni anni di attività - perseguono la finalità di sfruttare, oltre alle opportunità offerte dai mercati obbligazionari, anche quelle offerte dai mercati azionari.

^(*) 75% dell'indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul comparto) maggiorato di un rendimento del 2,50%

Garanzia: Assente

Data di avvio dell'operatività del comparto: 1° settembre 2020

Patrimonio netto al 31/12/2020: 3.129.684 €

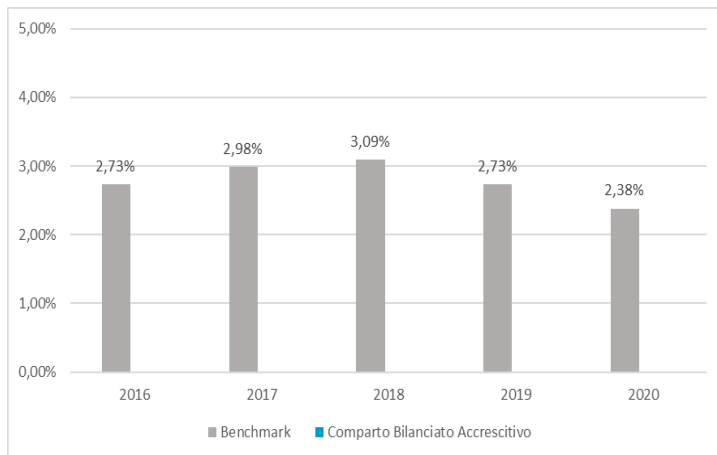
Rendimento netto del 2020: n.d.

Sostenibilità:

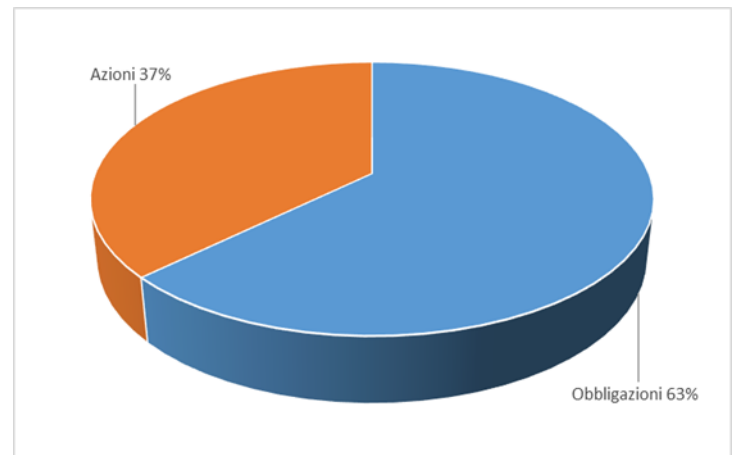
- NO, non ne tiene conto**
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Il Comparto è di recente istituzione, non sono pertanto disponibili informazioni relativi a rendimenti con orizzonte temporale superiore all'anno ed è operativo da meno di 5 anni.

Rendimento netto medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31/12/2020



QUANTO POTRESTI RICEVERE QUANDO ANDRAI IN PENSIONE⁽²⁾

versamento iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	Bilanciato Conservativo		Bilanciato		Bilanciato Accrescitivo	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 141.359,60	€ 5.657,21	€ 142.186,10	€ 5.690,29	€ 142.712,02	€ 5.711,34
	40	27	€ 91.770,16	€ 3.797,44	€ 92.162,99	€ 3.813,70	€ 92.412,52	€ 3.824,02
€ 5.000	30	37	€ 283.890,89	€ 11.361,32	€ 285.551,30	€ 11.427,77	€ 286.607,86	€ 11.470,05
	40	27	€ 184.339,17	€ 7.627,94	€ 185.128,47	€ 7.660,605	€ 185.629,89	€ 7.681,35

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né AZIMUT SGR né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo www.azimutprevidenza.it. Sul sito web di Azimut Sustainable Future puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

COSA FARE PER ADERIRE

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del fondo. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, AZIMUT SGR ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

I RAPPORTI CON GLI ADERENTI

AZIMUT SGR ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

AZIMUT SGR mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte. In caso di necessità, puoi contattare AZIMUT SGR telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Rendiconto, ecc.).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.azimutprevidenza.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.



AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE

Fondo pensione aperto

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 171
Istituito in Italia

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 21/07/2021)

PARTE I – “Le informazioni chiave per l’aderente”

AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SpA (di seguito, AZIMUT SGR) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa

Scheda “I costi” (in vigore dal 22/07/2021)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire ad AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	10€, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	Commissione amministrativa ricorrente annua pari a 30,00 Euro, prelevata in unica soluzione dalla posizione individuale il primo giorno lavorativo di ciascun anno solare.
Indirettamente a carico dell'aderente ⁽²⁾ :	
COMMISSIONE DI GESTIONE	
(calcolata quotidianamente e prelevata dal patrimonio di ciascun Comparto il 1° giorno lavorativo del mese successivo)	
COMPARTO BILANCIATO CONSERVATIVO	1,00% del patrimonio su base annua
COMPARTO BILANCIATO	1,50% del patrimonio su base annua
COMPARTO BILANCIATO ACCRESCITIVO	1,80% del patrimonio su base annua
EVENTUALE PROVVISIOE DI INCENTIVO	
le cui condizioni di applicabilità, i parametri, l'aliquota di prelievo e il meccanismo di calcolo sono di seguito illustrati.	
CONDIZIONI DI APPLICABILITÀ E PARAMETRI	
La provvigione di incentivo viene applicata:	
1) se la variazione del valore della quota del singolo Comparto - nell'orizzonte temporale di riferimento - è superiore (overperformance) al 75% dell'indice ISTAT (*) (al netto degli oneri fiscali applicabili al Comparto) maggiorato di un rendimento di seguito riportato:	
COMPARTO BILANCIATO CONSERVATIVO	1,00%
COMPARTO BILANCIATO	2,00%
COMPARTO BILANCIATO ACCRESCITIVO	2,50%
2) se la variazione del valore della quota del Comparto è positiva nell'orizzonte temporale di riferimento.	
(*) <i>variazione percentuale annua “dell'Indice Nazionale Generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati” relativo all'ultimo giorno lavorativo dell'anno solare precedente l'orizzonte temporale di riferimento.</i>	
ALIQUTA DI PRELIEVO	
L'aliquota di prelievo, applicata come descritto nel meccanismo di calcolo, è pari a:	
25% dell'overperformance per il Comparto Bilanciato Conservativo	
20% dell'overperformance per il Comparto Bilanciato	
15% dell'overperformance per il Comparto Bilanciato Accrescitivo	
MECCANISMO DI CALCOLO	
Premesso quanto segue:	
a) Orizzonte temporale di riferimento: anno solare;	
b) Frequenza di calcolo: giornaliera;	
c) Periodicità del prelievo: annuale;	
d) Momento del prelievo: la provvigione di incentivo di competenza di ciascun “orizzonte temporale di riferimento” viene prelevata dalle disponibilità liquide del singolo Comparto il 1° giorno lavorativo dell'anno solare successivo a quello di riferimento.	
In dettaglio, per l'applicazione delle commissioni di incentivo, si procede nel modo seguente.	

Il calcolo della commissione è eseguito con cadenza giornaliera, accantonando un rateo che fa riferimento all'overperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente. Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Comparto, la SGR accreditata al singolo Comparto l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La provvigione di incentivo viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto del Comparto nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio, nel periodo cui si riferisce la performance.

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):

Anticipazione	non previste
Trasferimento	50,00 Euro
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	50,00 Euro
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) dirette alla copertura degli oneri amministrativi	30,00 Euro (prelevate dalla posizione individuale all'apertura della pratica)

Spese e premi per le prestazioni accessorie non sono previste prestazioni accessorie

(1) In caso di adesioni su base collettiva, di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti, di dipendenti delle Società del Gruppo Azimut, di componenti dell'Organo Amministrativo delle Società del Gruppo Azimut, nonché di famigliari fiscalmente a carico degli aderenti sopra elencati, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Maggiori informazioni sulla tipologia e sulla misura delle agevolazioni previste sono disponibili sul sito *web* del Fondo nella Scheda Collettività.

AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE offre inoltre agevolazioni finanziarie a particolari categorie di soggetti aderenti: ai consulenti finanziari delle società del gruppo Azimut non verranno applicate le spese di adesione e la commissione amministrativa ricorrente annua; ai nuovi aderenti che rientrano in una fascia di età da 0 a 18 anni non compiuti non verrà applicata la commissione amministrativa ricorrente annua sino all'anno solare in cui l'aderente compie il 18° anno di età.

(2) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei Comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza e compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del singolo Comparto. In caso di investimento in OICR alternativi (FIA - Fondi Investimento Alternativi) diversi da quelli collegati, sul patrimonio dei Comparti graveranno inoltre indirettamente le commissioni di gestione e gli oneri a carico del patrimonio di tali OICR. La misura massima delle commissioni di gestione di tali OICR non può essere superiore al 2,50%; le eventuali commissioni di incentivo di tali OICR non possono viceversa essere quantificate a priori data la loro natura. L'investimento in OICR alternativi è mantenuto entro il limite del 20% delle disponibilità complessive di ciascun Comparto, nel pieno rispetto della politica di investimento dei singoli Comparti, tenuto conto della finalità previdenziale di Azimut Sustainable Future.

L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei Comparti di AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE, è riportato, per ciascun comparto, l'indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per le adesioni su base collettiva, la misura dell'indicatore è riportata nella apposita Scheda collettività.



Per saperne di più, consulta il riquadro "L'indicatore sintetico dei costi" della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO BILANCIATO CONSERVATIVO	2,66%	1,60%	1,30%	1,10%
COMPARTO BILANCIATO	3,18%	2,12%	1,82%	1,62%
COMPARTO BILANCIATO ACCRESCITIVO	3,49%	2,43%	2,13%	1,93%



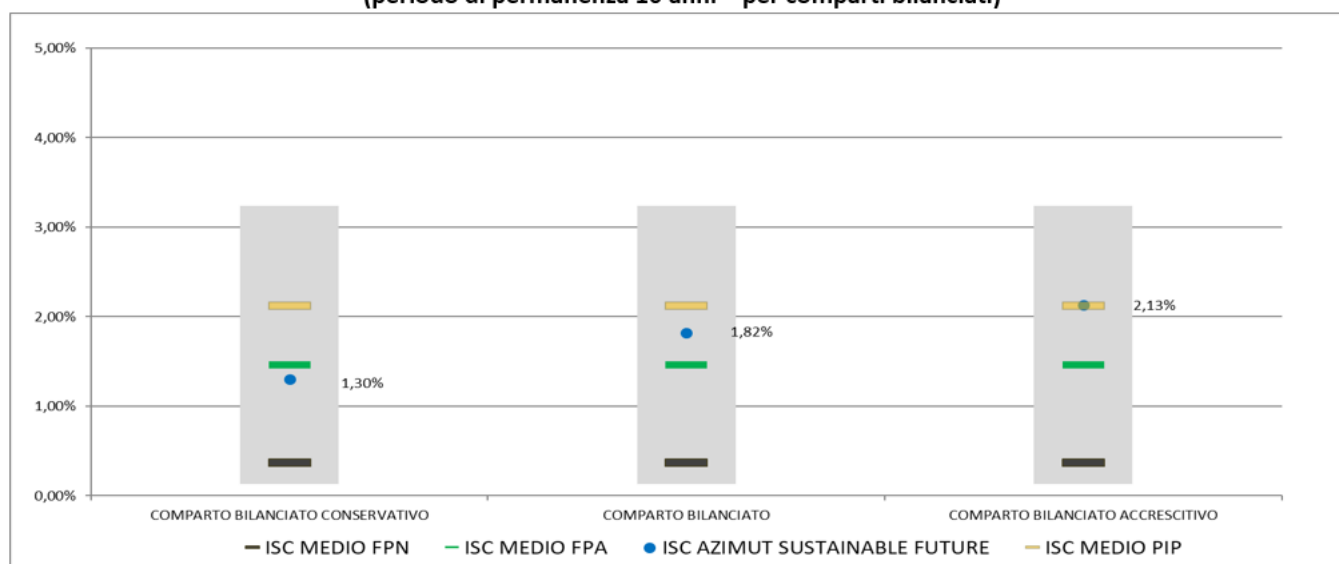
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei Comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE è confrontato con l'ISC medio dei Comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Azimut Sustainable Future rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni – per comparti bilanciati)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito **il Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione, la cui combinazione dei costi di caricamento proporzionale o esplicito e dei costi di erogazione della rendita si traduce in un caricamento complessivo pari al 2,716% che è già considerato in fase di definizione dei coefficienti di conversione.

Nella fase di erogazione la rendita si rivaluta annualmente in base al rendimento della Gestione Separata Zurich Trend.

Il rendimento annuo da attribuire a ciascuna posizione è ottenuto sottraendo dal rendimento della Gestione Separata, realizzato nel periodo di osservazione, le spese di gestione pari all'1,10% annuo (il "Rendimento Attribuito").

La misura annua di rivalutazione della singola posizione è calcolata sottraendo al Rendimento Attribuito il tasso tecnico dello 0,50% già riconosciuto nel calcolo della rendita assicurata iniziale.

Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE (www.azimutprevidenza.it).



NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI

(depositata presso la COVIP il 21/07/2021)

PARTE II “LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE”

AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA (di seguito, AZIMUT SGR) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

SCHEMA “Le opzioni di investimento” (in vigore dal 22/07/2021)

CHE COSA SI INVESTE

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi. Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

DOVE E COME SI INVESTE

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione. Le risorse di AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE sono gestite direttamente da AZIMUT SGR, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa. Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I RENDIMENTI E I RISCHI DELL'INVESTIMENTO

L'investimento delle somme versate è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione. Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

LA SCELTA DEL COMPARTO

AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE ti offre la possibilità di scegliere tra 3 comparti, le cui caratteristiche sono qui descritte. AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il livello di rischio che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- **l'orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- **il tuo patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- **i flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI O STRANIERI UTILIZZATI

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

ASSET ALLOCATION: l'asset allocation è il processo con il quale si decide in che modo distribuire le risorse fra diversi i possibili investimenti.

CAPITALIZZAZIONE: prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolarizzazione.

ESG: l'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance) indica tutte quelle attività legate all'investimento responsabile che perseguono gli obiettivi tipici della gestione finanziaria tenendo in considerazione aspetti di natura ambientale, sociale e di governance.

ETF SRI: ETF è l'acronimo di Exchange-Traded Fund, un termine con il quale si identifica una particolare tipologia di fondo d'investimento a gestione passiva, negoziato in Borsa come un comune titolo azionario. SRI è l'acronimo di Investimento Socialmente Responsabile ed è un investimento considerato socialmente responsabile grazie alla natura dell'attività svolta dall'azienda target dell'investimento.

FIA: fondi comuni di investimento, le SICAV e le SICAF (italiani o esteri) rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/61/UE.

OICR: fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

RATING O MERITO CREDITIZIO: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

VOLATILITÀ: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

DOVE TROVARE ULTERIORI INFORMAZIONI

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.azimutprevidenza.it).


È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I COMPARTI. CARATTERISTICHE

COMPARTO BILANCIATO CONSERVATIVO

- **Categoria del comparto**: Bilanciato
- **Finalità della gestione**: il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo. In particolare, il Comparto si propone l'obiettivo di un rendimento assoluto almeno in linea con il "75% dell'indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 1,00%" (parametro di riferimento).

N.B.: Il Comparto è destinato ad accogliere, in assenza di tue indicazioni, la porzione della posizione individuale di cui chiedi il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). Puoi successivamente variare il Comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza.

- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni).
- **Politica di investimento:**
 - **Politica di gestione:** il Comparto - per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra - prevede di investire in "titoli di capitale" e in "titoli di debito", modulando l'asset allocation tra le due componenti in maniera flessibile.
L'esposizione del Comparto agli investimenti azionari non può superare il 50% del patrimonio ed essere inferiore al 15% del patrimonio stesso.
La componente obbligazionaria del Comparto non può superare il 75% del patrimonio.
La strategia di gestione del Comparto incorpora, in modo continuativo, anche criteri ESG (Environmental Social Governance), criteri cioè tesi a minimizzare il rischio di investire in strumenti finanziari emessi da soggetti che non rispettano standard elevati di sostenibilità socio-ambientale.
L'analisi ESG prevede una definizione dell'universo investibile azionario e obbligazionario che utilizza, ed incorpora, sia criteri negativi d'esclusione degli emittenti che hanno un certo livello di esposizione a determinati settori, tra cui: energia nucleare, tabacco, alcoolici, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo, armi da fuoco ad uso civile, armi convenzionali, carbone termico, sia criteri positivi di inclusione volti invece a considerare e valutare anche l'indirizzo degli emittenti verso l'adozione di pratiche più sostenibili e responsabili (i.e. ESG momentum).
L'asset allocation tra i vari settori oggetto di investimento sarà settorialmente diversificata al fine di mitigare il rischio complessivo del portafoglio del Comparto. Inoltre, l'asset allocation potrà variare in funzione dell'evoluzione nel tempo dei diversi settori inclusi nell'universo di investimento e dei trend di mercato e delle opportunità di investimento.
Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in strumenti finanziari denominati in Euro e/o in valuta estera nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.
Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.
 - **Strumenti finanziari:**
 - strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria fino al 75% del patrimonio, con esposizione contenuta verso strumenti finanziari classificati con rating inferiore all'investment grade;
 - strumenti finanziari di natura azionaria, con esposizione minima del 15% e massima del 50% del patrimonio del Comparto;
 - parti di OICR, fino al 100% del patrimonio del Comparto;
 - è previsto l'utilizzo di strumenti derivati;
 - è previsto l'investimento in OICR alternativi (cd "FIA" aperti e/o chiusi) italiani e UE, riservati e non riservati, nel rispetto del limite massimo di esposizione previsto dalla disciplina vigente in materia di limiti di investimento dei fondi pensione.
 - Gli strumenti finanziari possono essere denominati in Euro e altre valute.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:**
 - per la componente obbligazionaria/monetaria: emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti corporate;
 - per la componente azionaria: azioni emesse da società senza limiti di capitalizzazione.Non vi sono vincoli di carattere settoriale, ulteriori a quelli previsti dal criterio di esclusione enunciato nel regolamento.
 - **Aree geografiche di investimento:** non sono previsti vincoli di carattere geografico, pur in ottemperanza a criteri di diversificazione e mitigazione del rischio e privilegiando investimenti nei mercati sviluppati.
 - **Rischio cambio:** gestione attiva del rischio di cambio nel rispetto del limite massimo di esposizione previsto dalla disciplina vigente in materia di limiti di investimento dei fondi pensione.
- **Sostenibilità:** il Comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali e ha obiettivi di sostenibilità.
 -  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
- **Parametro di riferimento**
Il benchmark del Comparto è "75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 1,00%".

COMPARTO BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** Bilanciato
- **Finalità della gestione:** il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo. In particolare, il Comparto si propone l'obiettivo di un rendimento assoluto positivo almeno in linea con il "75% dell'indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 2,00%" (parametro di riferimento).

- **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni).
 - **Politica di investimento:**
 - **Politica di gestione:** il Comparto - per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra - prevede di investire in "titoli di capitale" e "titoli di debito", modulando l'asset allocation tra le due componenti in maniera flessibile.
L'esposizione del Comparto agli investimenti azionari non può superare il 70% del patrimonio ed essere inferiore al 20% del patrimonio stesso.
La componente obbligazionaria del Comparto non può superare il 70% del patrimonio.
La strategia di gestione del Comparto incorpora, in modo continuativo, anche criteri ESG (Environmental Social Governance), criteri cioè tesi a minimizzare il rischio di investire in strumenti finanziari emessi da soggetti che non rispettano standard elevati di sostenibilità socio-ambientale.
L'analisi ESG prevede una definizione dell'universo investibile azionario e obbligazionario che utilizza, ed incorpora, sia criteri negativi d'esclusione degli emittenti che hanno un certo livello di esposizione a determinati settori, tra cui: energia nucleare, tabacco, alcoolici, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo, armi da fuoco ad uso civile, armi convenzionali, carbone termico, sia criteri positivi di inclusione volti invece a considerare e valutare anche l'indirizzo degli emittenti verso l'adozione di pratiche più sostenibili e responsabili (i.e. ESG momentum).
L'asset allocation tra i vari settori oggetto di investimento sarà settorialmente diversificata al fine di mitigare il rischio complessivo del portafoglio del Comparto. Inoltre, l'asset allocation potrà variare in funzione dell'evoluzione nel tempo dei diversi settori inclusi nell'universo di investimento e dei trend di mercato e delle opportunità di investimento.
Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in strumenti finanziari denominati in Euro e/o in valuta estera nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.
Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.
 - **Strumenti finanziari:**
 - strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria fino al 70% del patrimonio, con esposizione contenuta verso strumenti finanziari classificati con rating inferiore all'investment grade;
 - strumenti finanziari di natura azionaria, con esposizione minima del 20% e massima del 70% del patrimonio del Comparto;
 - parti di OICR, fino al 100% del patrimonio del Comparto;
 - è previsto l'utilizzo di strumenti derivati;
 - è previsto l'investimento in OICR alternativi (cd "FIA" aperti e/o chiusi) italiani e UE, riservati e non riservati, nel rispetto del limite massimo di esposizione previsto dalla disciplina vigente in materia di limiti di investimento dei fondi pensione.
 - Gli strumenti finanziari possono essere denominati in Euro e altre valute.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:**
 - per la componente obbligazionaria/monetaria: emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti corporate;
 - per la componente azionaria: azioni emesse da società senza limiti di capitalizzazione.
- Non vi sono vincoli di carattere settoriale, ulteriori a quelli previsti dal criterio di esclusione enunciato nel regolamento.
- **Aree geografiche di investimento:** non sono previsti vincoli di carattere geografico, pur in ottemperanza a criteri di diversificazione e mitigazione del rischio e privilegiando investimenti nei mercati sviluppati.
 - **Rischio cambio:** gestione attiva del rischio di cambio nel rispetto del limite massimo di esposizione previsto dalla disciplina vigente in materia di limiti di investimento dei fondi pensione.
- **Sostenibilità:** il Comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali e ha obiettivi di sostenibilità.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Parametro di riferimento**
- Il benchmark del Comparto è "75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2,00%".

COMPARTO BILANCIATO ACCRESCITIVO

- **Categoria del comparto:** Bilanciato
- **Finalità della gestione:** il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel lungo periodo. In particolare, il Comparto si propone l'obiettivo di un rendimento assoluto positivo almeno in linea con il "75% dell'indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 2,50%" (parametro di riferimento).
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni).
- **Politica di investimento:**

- **Politica di investimento:** il Comparto - per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra – prevede di investire in “titoli di capitale” e “titoli di debito”, modulando l'asset allocation tra le due componenti in maniera flessibile. L'esposizione del Comparto agli investimenti azionari non può superare il 90% del patrimonio ed essere inferiore al 40% del patrimonio stesso. La componente obbligazionaria del Comparto non può superare il 50% del patrimonio. La strategia di gestione del Comparto incorpora, in modo continuativo, anche criteri ESG (Environmental Social Governance), criteri cioè tesi a minimizzare il rischio di investire in strumenti finanziari emessi da soggetti che non rispettano standard elevati di sostenibilità socio-ambientale. L'analisi ESG prevede una definizione dell'universo investibile azionario e obbligazionario che utilizza, ed incorpora, sia criteri negativi d'esclusione degli emittenti che hanno un certo livello di esposizione a determinati settori, tra cui: energia nucleare, tabacco, alcolici, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo, armi da fuoco ad uso civile, armi convenzionali, carbone termico, sia criteri positivi di inclusione volti invece a considerare e valutare anche l'indirizzo degli emittenti verso l'adozione di pratiche più sostenibili e responsabili (i.e. ESG momentum). L'asset allocation tra i vari settori oggetto di investimento sarà settorialmente diversificata al fine di mitigare il rischio complessivo del portafoglio del Comparto. Inoltre, l'asset allocation potrà variare in funzione dell'evoluzione nel tempo dei diversi settori inclusi nell'universo di investimento e dei trend di mercato e delle opportunità di investimento. Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in strumenti finanziari denominati in Euro e/o in valuta estera nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto. Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.
 - **Strumenti finanziari:**
 - strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria fino al 50% del patrimonio, con esposizione contenuta verso strumenti finanziari classificati con rating inferiore all'investment grade;
 - strumenti finanziari di natura azionaria, con esposizione minima del 40% e massima del 90% del patrimonio del Comparto;
 - parti di OICR, fino al 100% del patrimonio del Comparto;
 - è previsto l'utilizzo di strumenti derivati;
 - è previsto l'investimento in OICR alternativi (cd “FIA” aperti e/o chiusi) italiani e UE, riservati e non riservati, nel rispetto del limite massimo di esposizione previsto dalla disciplina vigente in materia di limiti di investimento dei fondi pensione.
 - Gli strumenti finanziari possono essere denominati in Euro e altre valute.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:**
 - per la componente obbligazionaria/monetaria: emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti corporate;
 - per la componente azionaria: azioni emesse da società senza limiti di capitalizzazione.
- Non vi sono vincoli di carattere settoriale, ulteriori a quelli previsti dal criterio di esclusione enunciato nel regolamento.
- **Aree geografiche di investimento:** non sono previsti vincoli di carattere geografico, pur in ottemperanza a criteri di diversificazione e mitigazione del rischio e privilegiando investimenti nei mercati sviluppati.
 - **Rischio cambio:** gestione attiva del rischio di cambio nel rispetto del limite massimo di esposizione previsto dalla disciplina vigente in materia di limiti di investimento dei fondi pensione.
- **Sostenibilità:** il Comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali e ha obiettivi di sostenibilità.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Parametro di riferimento**

Il benchmark del Comparto è “75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2,50%”.

I COMPARTI. ANDAMENTO PASSATO

BILANCIATO CONSERVATIVO

Data di avvio dell'operatività del Comparto	1° settembre 2020
Patrimonio netto al 31/12/2020	688.903 €
Gestore delle risorse	Azimut Capital Management SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto prevede una composizione del portafoglio bilanciata, dinamicamente, tra strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, anche di natura corporate. La componente azionaria del portafoglio è compresa tra un minimo del 15% ad un massimo del 50% del patrimonio. La componente obbligazionaria è compresa tra 0% ed un massimo del 75% del patrimonio.

Il portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni.

Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

La strategia di gestione del Comparto incorpora anche fattori ESG nel processo e nella selezione degli investimenti, adottando un approccio dinamico e flessibile nell'implementazione dell'Asset Allocation, volto a mantenere un'ampia diversificazione settoriale e geografica. L'analisi ESG prevede una definizione dell'universo investibile azionario e obbligazionario che utilizza, ed incorpora, sia criteri d'esclusione degli emittenti (ad esempio con esposizione a settori quali: energia nucleare, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo, armi da fuoco ad uso civile, armi convenzionali) sia criteri di inclusione volti a considerare e valutare anche l'indirizzo degli emittenti verso l'adozione di pratiche più sostenibili e responsabili.

È previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi, sulla base delle caratteristiche del comparto.

La gestione nel corso dell'anno ha registrato una esposizione azionaria media pari al 25%, privilegiando l'esposizione ai mercati sviluppati, europei in particolare. L'asset allocation è stata implementata normalmente con l'utilizzo di ETF SRI e OICR della casa.

La percentuale di OICR ed ETF di terzi in cui è stato investito il Comparto, è stata pari al 58%, mentre il 6% è stato rappresentato da OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

La rappresentazione seguente esprime gli effettivi strumenti finanziari sottostanti gli OICR oggetto di investimento da parte del Comparto, per rappresentare con maggiore efficacia le tipologie di strumenti in cui lo stesso è stato esposto.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)	37%
Titoli di stato	27%
Sovranazionali	0%
Titoli corporate	10%
Azionario (Titoli di capitale)	21%
Liquidità	42%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	37%
Italia	20%
Altri Paesi dell'Area euro	12%
America	5%
Titoli di capitale	21%
Italia	0%
Altri Paesi dell'Area euro	12%
America	7%
Pacifico	1%
Emergenti	1%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	42%
Duration media	3,52 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	16%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,004

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

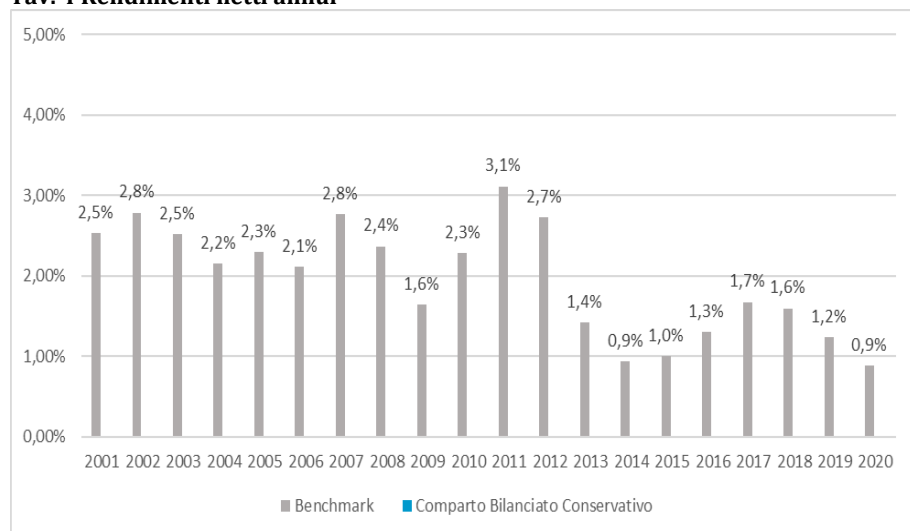
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:


- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 Rendimenti netti annui



Benchmark: 75% ISTAT*
(al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 1,00%.

(* *Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.*


 **Avvertenza:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi riferimento orizzonti temporali ampi

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2020	2019	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,07%	N.A.	N.A.
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,07%	N.A.	N.A.
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	N.A.	N.A.
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	N.A.	N.A.
TOTALE PARZIALE	0,07%	N.A.	N.A.
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,16%	N.A.	N.A.
TOTALE GENERALE	0,23%	N.A.	N.A.

 **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del Comparto	1° settembre 2020
Patrimonio netto al 31/12/2020	2.696.257 €
Gestore delle risorse	Azimut Capital Management SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto prevede una composizione del portafoglio bilanciata, dinamicamente, tra strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, anche di tipologia corporate. La componente azionaria del portafoglio è compresa tra un minimo del 20% ad un massimo del 70% del patrimonio. La componente obbligazionaria è compresa tra 0% ed un massimo del 70% del patrimonio.

Il portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni. Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio. La strategia di gestione del Comparto incorpora anche fattori ESG nel processo e nella selezione degli investimenti, adottando un approccio dinamico e flessibile nell'implementazione dell'Asset Allocation, volto a mantenere un'ampia diversificazione settoriale e geografica. L'analisi ESG prevede una definizione dell'universo investibile azionario e obbligazionario che utilizza, ed incorpora, sia criteri d'esclusione degli emittenti (ad esempio con esposizione a settori quali: energia nucleare, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo, armi da fuoco ad uso civile, armi convenzionali) sia criteri di inclusione volti a considerare e valutare anche l'indirizzo degli emittenti verso l'adozione di pratiche più sostenibili e responsabili.

E' previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi, sulla base delle caratteristiche del Comparto. La gestione nel corso dell'anno ha registrato un'esposizione azionaria media pari al 35%, privilegiando l'esposizione ai mercati sviluppati, europei in particolare. L'asset allocation è stata implementata normalmente con l'utilizzo di ETF SRI e OICR della casa. La percentuale di OICR ed ETF di terzi in cui è investito il Comparto è stata pari al 69%, mentre il 6% è stato rappresentato da OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore. **Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.**

La rappresentazione seguente esprime gli effettivi strumenti finanziari sottostanti gli OICR oggetto di investimento da parte del Comparto, per rappresentare con maggiore efficacia le tipologie di strumenti in cui lo stesso è stato esposto.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)	31%
Titoli di stato	22%
Sovranazionali	0%
Titoli corporate	9%
Azionario (Titoli di capitale)	37%
Liquidità	32%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	31%
Italia	17%
Altri Paesi dell'Area euro	10%
America	4%
Titoli di capitale	37%
Italia	1%
Altri Paesi dell'Area euro	22%
America	11%
Pacifico	2%
Emergenti	1%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	32%
Duration media	2,91 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

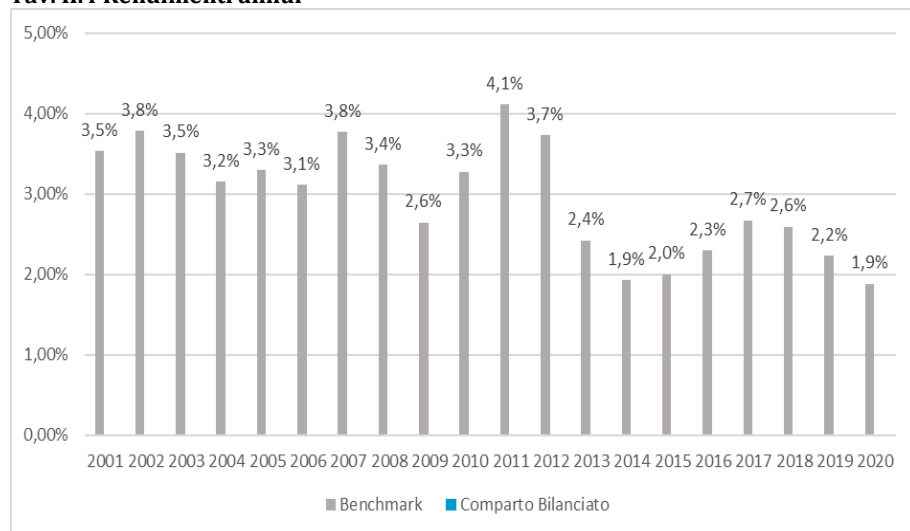
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: 75% ISTAT* (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2,00%.

(*) *Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.*



Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi riferimento orizzonti temporali ampi

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2020	2019	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,14%	N.A.	N.A.
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	N.A.	N.A.
- di cui per commissioni di incentivo	0,03%	N.A.	N.A.
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	N.A.	N.A.
TOTALE PARZIALE	0,15%	N.A.	N.A.
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,20%	N.A.	N.A.
TOTALE GENERALE	0,35%	N.A.	N.A.



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Data di avvio dell'operatività del Comparto	1° settembre 2020
Patrimonio netto al 31/12/2020	3.129.684 €
Gestore delle risorse	Azimut Capital Management SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto prevede una composizione del portafoglio bilanciata, dinamicamente, tra strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, anche di tipologia corporate. La componente azionaria del portafoglio è compresa tra un minimo del 40% ad un massimo del 90% del patrimonio. La componente obbligazionaria è compresa tra 0% ed un massimo del 50% del patrimonio. Il portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni. Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio. La strategia di gestione del Comparto incorpora anche fattori ESG nel processo e nella selezione degli investimenti, adottando un approccio dinamico e flessibile nell'implementazione dell'Asset Allocation, volto a mantenere un'ampia diversificazione settoriale e geografica. L'analisi ESG prevede una definizione dell'universo investibile azionario e obbligazionario che utilizza, ed incorpora, sia criteri d'esclusione degli emittenti (ad esempio con esposizione a settori quali: energia nucleare, tabacco, intrattenimento per adulti, gioco d'azzardo, armi da fuoco ad uso civile, armi convenzionali) sia criteri di inclusione volti a considerare e valutare anche l'indirizzo degli emittenti verso l'adozione di pratiche più sostenibili e responsabili.

E' previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi, sulla base delle caratteristiche del Comparto.

La gestione nel corso dell'anno ha registrato un'esposizione azionaria media pari al 46%, privilegiando l'esposizione ai mercati sviluppati, europei in particolare. L'asset allocation è stata implementata normalmente con l'utilizzo di ETF SRI e OICR della casa.

La percentuale di OICR ed ETF di terzi in cui è investito il Comparto è pari al 49%, mentre il 2% è stato rappresentato da OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

La rappresentazione seguente esprime gli effettivi strumenti finanziari sottostanti gli OICR oggetto di investimento da parte del Comparto, per rappresentare con maggiore efficacia le tipologie di strumenti in cui lo stesso è stato esposto.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)	12%
Titoli di stato	10%
Sovranazionali	0%
Titoli corporate	2%
Azionario (Titoli di capitale)	37%
Liquidità	51%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	12%
Italia	7%
Altri Paesi dell'Area euro	3%
America	2%
Titoli di capitale	37%
Italia	1%
Altri Paesi dell'Area euro	22%
America	11%
Pacifico	2%
Emergenti	1%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	51%
Duration media	1,19 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

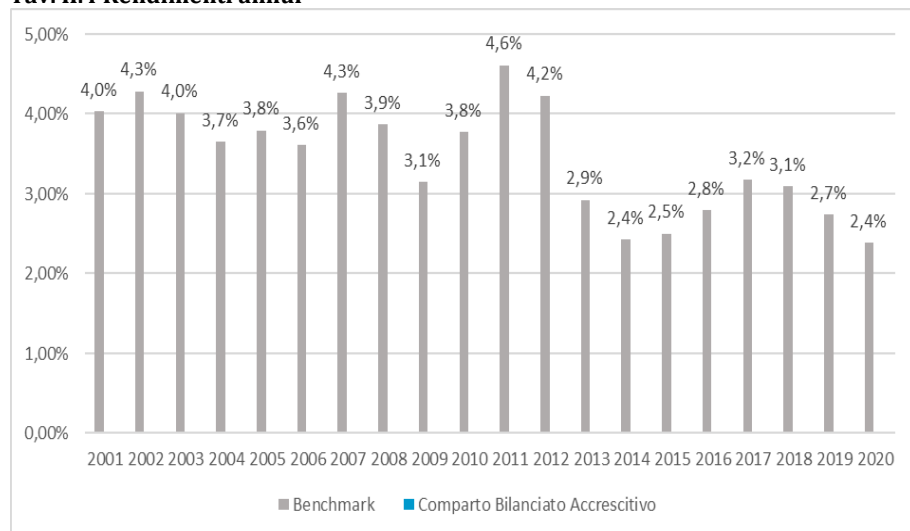
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: 75% ISTAT* (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2,50%.

(* *Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.*



Avvertenza: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi riferimento orizzonti temporali ampi

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2020	2019	2018
Oneri di gestione finanziaria	0,13%	N.A.	N.A.
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	N.A.	N.A.
- di cui per commissioni di incentivo	0,02%	N.A.	N.A.
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	N.A.	N.A.
TOTALE PARZIALE	0,13%	N.A.	N.A.
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,28%	N.A.	N.A.
TOTALE GENERALE	0,41%	N.A.	N.A.



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

**AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE –
Fondo pensione aperto**

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 171
Istituito in Italia



Via Cusani, 4 – 20121 Milano

+39 02/88981

info.sustainablefuture@azimut.it
azimutsustainablefuture@legalmail.it

www.azimutprevidenza.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 27/05/2021)

PARTE II “Le informazioni integrative”

AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A. (di seguito, AZIMUT SGR) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa

SCHEDA “LE INFORMAZIONI SUI SOGGETTI COINVOLTI” in vigore dal 28/05/2021

IL SOGGETTO ISTITUTORE/GESTORE

AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE è stato istituito nel 2020 da AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR che ne esercita l'attività di gestione.

AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR è una società di gestione del risparmio costituita nel 2004 e iscritta nell'Albo delle SGR tenuto dalla Banca d'Italia, al n. 36 (sezione gestori di OICVM) e al n. 75 (sezione gestori di FIA). Appartiene al Gruppo Azimut Holding SpA.

Il **Consiglio di amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021, è così composto:

Blei Gabriele nato a Milano il 15.03.1980 *Presidente*
Zambotti Alessandro nato a Varese il 05.05.1982 *Vice Presidente*
Martini Paolo nato a Genova il 26.08.1973 *Vice Presidente*
Aliberti Andrea nato a Macerata il 29.10.1969 *Amministratore Delegato*
Bisoffi Adamo nato a Vienna (Austria) il 24.12.1976 *Amministratore*
Bortolotti Anna Maria nata a Bologna il 02.10.1958 *Amministratore*
Bramati Silvano nato a Milano il 29.10.1968 *Amministratore*
Dalla Rizza Fiorenza nata a Milano il 30.09.1961 *Amministratore*
Farina Marco Giuseppe Pietro nato a Milano il 30.11.1960 *Amministratore*
Liverani Monica nata a Brisighella (RA) il 02.08.1966 *Amministratore*
Lommi Lidia nata a Melegnano (MI) il 19.10.1945 *Amministratore*
Maffiuletti Riccardo nato a Stezzano (BG) il 08.02.1964 *Amministratore*
Monari Antonio Andrea nato a Adria (RO) il 19.08.1951 *Amministratore*
Parentini Alessandro nato a Milano il 10.01.1969 *Amministratore*
Pulcini Oliviero nato a Alzano Lombardo (BG) il 20.04.1962 *Amministratore*
Zola Paolo nato a Brescia il 23.12.1975 *Amministratore*

Il **Collegio dei sindaci**, in carica per il triennio 2020-2022, è così composto:

Rocchetti Vittorio nato a Torino il 03.08.1962 *Presidente*
Catalano Maria nata a Milano il 01.03.1980 *Sindaco effettivo*
Trivi Daniele Carlo nato a Montevideo (Uruguay) il 15.03.1955 *Sindaco effettivo*
Asquasciati Francesca nata a Genova il 27.10.1973 *Sindaco supplente*
Strada Federico nato a Genova il 28.09.1985 *Sindaco supplente*

IL RESPONSABILE

Azimut Capital Management SGR S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2020 ha nominato Responsabile del Fondo Annamaria Piscione, nata a Pescara il 22.04.1963.

L'incarico ha decorrenza dal 13 maggio 2020 e durata di tre anni, rinnovabile anche tacitamente per non più di una volta consecutivamente.

IL DEPOSITARIO

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE è BNP Paribas Securities Services S.C.A. con sede legale in 3 Rue d'Antin, 75002 Parigi, operante tramite la propria succursale di Milano, con sede in Piazza Lina Bo Bardi, n. 3, iscritto al n° 5483 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

I GESTORI DELLE RISORSE

La gestione delle risorse di AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE è effettuata direttamente da AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A..

L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Per l'erogazione della pensione AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE ha stipulato apposita convenzione, con ZURICH INVESTMENTS LIFE Società a socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Zurich Insurance Company Ltd – Rappresentanza Generale per l'Italia - con sede in Via Benigno Crespi n. 23 – 20159 Milano.

LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Con delibera assembleare del 17 aprile 2013, l'incarico di revisore legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2013 – 2021 è stato affidato a PricewaterhouseCoopers S.p.A.

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni - oltre che presso la sede della SGR e presso i datori di lavoro per gli aderenti che aderiscono su base collettiva - avviene tramite i consulenti finanziari della SGR abilitati all'offerta fuori sede.

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/05/2021)

Appendice Informativa sulla sostenibilità

AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA (di seguito anche “la SGR” o “la Società”) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI / INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Il “rischio di sostenibilità” è inteso come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance (“ESG”) che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto effettivo o potenziale sul valore degli investimenti e sui rendimenti a lungo termine aggiustati per il rischio per gli investitori. Il rischio di sostenibilità può rappresentare un vero e proprio rischio a sé stante o contribuire ad altri rischi come i rischi operativi, di mercato, di liquidità o di controparte. Possono ricomprendersi tra i rischi ESG i rischi legati al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, alla violazione dei diritti dei lavoratori ed alla corruzione.

A tal riguardo Azimut Capital Management SGR S.p.A. considera di fondamentale importanza l'integrazione dei fattori ESG nei propri processi di investimento, nella convinzione che questi elementi, oltre a favorire uno sviluppo economico e sociale sostenibile, possano contribuire positivamente ai risultati finanziari dei portafogli dei clienti riducendone, al contempo, i rischi. Si ritiene che gli investimenti orientati su emittenti impegnati ad integrare i criteri ESG all'interno della propria strategia, possano generare profitti sostenibili nel tempo e, conseguentemente, originare una solida prospettiva di creazione di valore per tutti gli stakeholder. Questo permette, altresì, una più efficiente gestione dei rischi, anche ambientali, sociali e reputazionali.

Azimut SGR prevede la misurazione e la valutazione del rischio di sostenibilità nelle scelte attinenti ai processi di investimento e nella definizione delle strategie.

Con particolare riferimento al Fondo Pensione Aperto Azimut Sustainable Future, si specifica che questo prodotto pensionistico promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo possono essere raggiunte attraverso l'investimento e il mantenimento dello stesso all'interno dei Comparti “Bilanciato Conservativo”, “Bilanciato” e “Bilanciato Accrescitivo”. Tali Comparti d'investimento investono in strumenti finanziari emessi da soggetti che si distinguono per la loro attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di governance. Per maggiori informazioni si rimanda alla “Informativa ex art.8 Reg. UE 2088-19 - Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali nell'informativa precontrattuale” adottata dalla SGR, pubblicata e consultabile nella sezione “Documenti” del sito web del Fondo.

INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Azimut Capital Management SGR S.p.A. integra le tradizionali analisi finanziarie con la valutazione della sostenibilità nelle proprie scelte di investimento.

A tal proposito, investire in modo sostenibile significa considerare tutti i fattori che hanno un impatto materiale nelle analisi e nelle scelte d'investimento, inclusi i fattori ambientali, sociali e di governance di seguito rappresentati:

- i criteri di sostenibilità ambientale che consentono di valutare come un emittente gestisca i rischi e le opportunità derivanti ad esempio dal cambiamento climatico e dall'utilizzo delle risorse ambientali;
- i fattori di sostenibilità sociale che dimostrano come l'oggetto dell'investimento sia valutato rispetto a temi di natura sociale (quindi ad es. rispetto dei diritti umani, condizioni di lavoro, salute e sicurezza);
- la sostenibilità di governo di un emittente si traduce nella valutazione ad esempio in termini di struttura e diversity, e della definizione dei propri obiettivi (tra cui diritti degli azionisti, prevenzione della corruzione, etc.).

Tali fattori, quando incorporati nelle valutazioni d'investimento per i clienti, possono contribuire a mitigare i rischi di sostenibilità connessi all'investimento che potrebbero avere un effetto negativo sui rendimenti.

Il rischio di sostenibilità è identificato per ciascun emittente oggetto di investimento. Attraverso analisi e rating MSCI, la SGR monitora continuamente, a livello di singola posizione e a livello di portafoglio complessivo, l'esposizione e il livello di rischio ESG di un portafoglio. In genere, maggiori sono i punteggi ESG, maggiori sono gli standard adottati dalla società emittente oggetto d'investimento nella sua attività di business (o da un paese nel suo modo di governare una nazione) e minore è il rischio che un evento avverso possa verificarsi e portare a una diminuzione del valore dell'investimento. L'integrazione dei criteri ESG nel processo investimenti riduce, quindi, i rischi di sostenibilità.

La valutazione del rischio avviene sia identificando settori di investimento che emittenti ad alto rischio di sostenibilità.

Nell'ambito della Policy ESG adottata ai fini dell'integrazione dei rischi di sostenibilità, la SGR ha definito principi e criteri per la valutazione e la classificazione degli emittenti, in funzione di fattori ambientali, sociali e di governance.

Il risultato di tale analisi può determinare un'eventuale esclusione, dall'universo investibile, di alcuni strumenti finanziari di emittenti considerati non in linea con i criteri definiti nella Policy ESG. In particolare, ai fini dell'esclusione, la Policy ESG identifica specifiche soglie relative alla quota di fatturato massima che gli emittenti oggetto di investimento possono derivare da attività in determinati settori ad alto rischio ESG. Sulla base di questo criterio viene redatta una lista delle esclusioni.

Con riferimento al Fondo Pensione Aperto Azimut Sustainable Future (prodotto che promuove caratteristiche ambientali e sociali), si specifica che nell'ambito dei criteri di esclusione sono inoltre previsti limiti di investimento in emittenti o in OICR con una valutazione di rating ESG, al momento dell'investimento, pari a un livello minimo, nonché un limite di rating ESG minimo a livello medio di portafoglio. Per maggiori informazioni si rimanda al "Documento sulla Politica di investimento" disponibile sul sito web www.azimutprevidenza.it

PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO

La SGR ha avviato le attività finalizzate alla definizione delle politiche di dovuta diligenza volte a considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tali politiche saranno valutate ed eventualmente rese disponibili nel corso dell'anno 2021 tenuto conto dell'impossibilità, al momento, di effettuare una valutazione adeguata in assenza della disponibilità di sufficienti dati di qualità soddisfacente che consentano di valutare adeguatamente il potenziale impatto negativo delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

COGNOME _____
 NOME _____
 SOGGETTO INCARICATO DEL COLLOCAMENTO _____



Azimut Capital Management SGR S.p.A.
 Modulo di Adesione
AZIMUT
SUSTAINABLE FUTURE
 Fondo Pensione Aperto
 iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 171



Attenzione: L'adesione ad AZIMUT SUSTAINABLE FUTURE – Fondo Pensione Aperto deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del documento "Informazioni chiave per l'Aderente" della Nota Informativa e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità". La Nota informativa e il Regolamento sono disponibili sul sito www.azimutprevidenza.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'Aderente.

COD. CLIENTE _____ COD. FISCALE _____
 COGNOME _____ NOME _____
 DATA DI NASCITA _____ LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____
 CITTADINANZA _____ RESIDENZA (VIA E N. CIVICO) _____
 C.A.P. E LOCALITÀ _____ PROV. _____ STATO _____
 C.IDENT. PASSAPORTO PATENTE GUIDA LIBR.PENS. ESTREMI DOCUMENTO: N° _____
 DATA RILASCIO _____ LUOGO RILASCIO _____ DATA SCADENZA _____
 SESSO M F TELEFONO _____ E-MAIL _____

PROFESSIONE

Lavoratore dipendente privato Lavoratore dipendente pubblico Lavoratore autonomo / Libero professionista
 Persona fisica fiscalmente a carico di altri soggetti Altro _____

TITOLO DI STUDIO

Nessuno Licenza elementare Licenza media inferiore Diploma professionale Diploma media superiore
 Diploma universitario / Laurea triennale Laurea / Laurea magistrale Specializzazione post-laurea

L'Aderente chiede che la conferma di investimento e tutte le altre comunicazioni siano inviate al seguente recapito, estraneo al Consulente Finanziario
 in formato cartaceo a

COGNOME _____ NOME _____
 INDIRIZZO (VIA E N. CIVICO) _____
 C.A.P. E LOCALITÀ _____ PROV. _____ STATO _____

in formato elettronico via e-mail a
 Nel caso in cui non venga compilato l'Indirizzo Dossier (*barrare se non utilizzato*) tutte le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza.

DA COMPILARE SOLO IN CASO DI LAVORATORI DIPENDENTI

DENOMINAZIONE _____
 C.F. / P.IVA _____ INDIRIZZO (VIA E N. CIVICO) _____
 C.A.P. E LOCALITÀ _____ PROV. _____
 RECAPITO TELEFONICO _____ INDIRIZZO E-MAIL _____

In caso di decesso dell'Aderente nella fase di accumulo (*barrare la scelta*) gli eredi altri (*formire le seguenti informazioni*)
 Nome e cognome/ragione sociale, codice fiscale/partita iva, luogo e data di nascita e la percentuale assegnata (*se non indicata si intende in parti uguali*)

 Nome e cognome/ragione sociale, codice fiscale/partita iva, luogo e data di nascita e la percentuale assegnata (*se non indicata si intende in parti uguali*)

 Nome e cognome/ragione sociale, codice fiscale/partita iva, luogo e data di nascita e la percentuale assegnata (*se non indicata si intende in parti uguali*)

Si consiglia di effettuare la scelta dell'opzione di investimento dopo aver compilato il **Questionario di autovalutazione** riportato più avanti. Preso inoltre atto di quanto contenuto nel Regolamento del Fondo e nella Nota Informativa, con particolare riferimento all'informativa sui rischi connessi all'investimento, l'Aderente chiede che la contribuzione venga destinata al/ai Comparto/i sotto indicato/i con la seguente ripartizione:

BILANCIATO CONSERVATIVO(*)	_____ 0 0 %
BILANCIATO(*)	_____ 0 0 %
BILANCIATO ACCRESCITIVO(*)	_____ 0 0 %
Totale	1 0 0 0 0 %

Avendo preso visione dell'art. 6.3 del Regolamento del Fondo, l'Aderente chiede l'attivazione del Servizio Consolida sul seguente Comparto:

BILANCIATO Obiettivo Consolida = 1,50% su base semestrale (3,00% su base annua)
 BILANCIATO ACCRESCITIVO Obiettivo Consolida = 2,50% su base semestrale (5,00% su base annua)

(*) Comparto Bilanciato Conservativo (categoria Bilanciato); Comparto Bilanciato (categoria Bilanciato); Comparto Bilanciato Accrescitivo (categoria Bilanciato).

ADERENTE

INDIRIZZO DOSSIER

DATI DATORE DI LAVORO

SOGGETTI DESIGNATI IN CASO DI MORTE DELL'ADERENTE

OPZIONE DI INVESTIMENTO

OPZIONE FACOLTATIVA

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'Aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

Nel caso in cui l'Aderente, alla data di adesione, non abbia compiuto il 18° anno di età, il Questionario non deve essere compilato.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

- Conoscenza dei fondi pensione
 ne so poco
 sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
- Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 non ne sono al corrente
 so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
- A che età prevede di andare in pensione? _____ anni
- Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (*in percentuale*)? _____ per cento
- Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")? sì no
- Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" nella Nota Informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa? sì no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

- Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1) Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3) Non so/non rispondo (punteggio 1)
- Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 2 anni (punteggio 1) 5 anni (punteggio 2) 7 anni (punteggio 3)
 10 anni (punteggio 4) 20 anni (punteggio 5) Oltre 20 anni (punteggio 6)
- In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto _____

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'Aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

(Luogo e data)

L'Aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

ovvero

L'Aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento

FIRMA ADERENTE

FIRMA ADERENTE

SPAZIO RISERVATO AI COLLOCATORI BANCARI

Dichiaro di aver preso atto di quanto indicato nell'Informativa privacy (di seguito l'Informativa) riportata sul retro e, consapevole dei diritti previsti dal Regolamento Europeo 2016/679 e dalla normativa italiana, presto il mio consenso al trattamento e alle comunicazioni a terzi, di cui al punto 2 dell'Informativa, dei Dati Personali (ivi compresi quelli relativi a categorie particolari tra cui, ad esempio, quelli relativi alla salute e dati biometrici) per le finalità indicate alle lettere a) e b) del punto 1 dell'Informativa stessa, consapevole che il conferimento dei Dati Personali per tali finalità ha natura obbligatoria.

(Luogo e data)

FIRMA ADERENTE

SOGGETTO INCARICATO DEL COLLOCAMENTO

Già cliente Non cliente

COGNOME, NOME E FIRMA DELL'INCARICATO
(Firma facente fede dell'identificazione e dell'adeguata verifica del firmatario del presente modulo).

Spett.le
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A.
Via Cusani, 4
20121 Milano

MODULO DI ADESIONE

L'adesione ad "Azimut Sustainable Future" si conclude con la sottoscrizione del presente Modulo.

L'aderente e l'azienda prendono altresì atto che non sono ammesse modalità di versamento diverse da quelle riportate elencate nella sezione Mezzi Versamento a fronte del presente modulo e che gli assegni si intendono salvo buon fine.

La valuta riconosciuta al versamento, in caso di assegno circolare o di assegni bancari del Gruppo Banco BPM è lo stesso giorno in cui è effettuato il versamento, in caso di assegni bancari su piazza e in caso di assegni bancari fuori piazza è di 2 giorni lavorativi.

I giorni di valuta decorreranno dalla data di presentazione dei titoli al Depositario da parte della SGR che vi provvederà entro il giorno successivo a quello di ricezione.

Nel caso di bonifico bancario/procedura SDD, la valuta è pari al giorno lavorativo di valuta riconosciuto all'accredito al Depositario dalla Banca ordinante.

Sulla base della normativa applicabile, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di adesione da parte dell'aderente. Entro detto termine l'aderente può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR ovvero al soggetto incaricato delle adesioni. La facoltà di recesso non si applica nei casi di adesioni effettuate presso la sede legale della SGR o del soggetto incaricato della raccolta delle adesioni.

Informativa

ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 e della normativa nazionale, compresi i singoli provvedimenti dell'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali), ove applicabile

Il Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "GDPR") e la normativa italiana impongono alle società del gruppo Azimut e, in particolare, ai fini della presente informativa, quelle elencate al successivo punto 5 (queste ultime, di seguito, denominate le "Società del Gruppo"), di informare il cliente (di seguito l'"Interessato") su tutte le modalità e finalità di trattamento dei dati personali (di seguito i "Dati Personali"¹) in loro possesso, dallo stesso comunicati. Il GDPR prevede la necessità di un consenso esplicito dell'Interessato per il trattamento di talune categorie di Dati Personali – elencati all'art. 9 dello stesso GDPR – tra cui, ad esempio, dati relativi alla salute.

1. Finalità del Trattamento

Il Trattamento² dei Dati Personali, che vengono raccolti, anche direttamente presso gli Interessati, dalle Società del Gruppo anche tramite dipendenti e/o Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede e/o collaboratori delle medesime, avverrà per:

- finalità connesse all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché di disposizioni impartite da Autorità ed Organi di vigilanza e controllo;
- finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con gli Interessati (es. acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, esecuzione di operazioni in adempimento di obblighi contrattuali, comunicazione di Dati Personali a compagnie assicurative);
- finalità funzionali all'attività delle Società del Gruppo per le quali l'Interessato ha facoltà di manifestare o meno il proprio consenso, tra le quali: attività di marketing, sviluppo di contatti per l'acquisizione di nuove relazioni, rilevazione del grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi resi, miglioramento del livello dei servizi offerti, promozione di prodotti e servizi offerti dalle Società del Gruppo (anche attraverso l'invio – anche con l'utilizzo di sistemi automatizzati di comunicazione, e-mail, sms e fax – di materiale pubblicitario e newsletter nonché di comunicazioni telefoniche con operatore o postali; comunicazione e promozione di iniziative e attività delle società del Gruppo, realizzazione di convegni ed eventi);
- finalità funzionali alla verifica della coerenza fra il profilo del cliente e i prodotti allo stesso offerti, elaborazione dei dati personali e finanziari, nonché abitudini di consumo, preferenze, interessi, comportamenti, al fine di individuare ed offrire servizi o attività più appropriate.

I Dati Personali forniti saranno trattati nel pieno rispetto dei principi disposti dal GDPR e dalla normativa italiana.

2. Modalità del Trattamento e comunicazione dei Dati Personali

Il Trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato con l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a memorizzare, gestire e trasmettere i Dati Personali stessi. Le modalità di Trattamento dei Dati Personali possono prevedere l'utilizzo di sistemi informatici e di strumenti automatici idonei a collegare i Dati Personali stessi anche a Dati Personali di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta nonché l'uso di tecniche di registrazione limitate alla negoziazione di strumenti finanziari.

Per le finalità indicate al punto 1, i Dati Personali potranno essere trattati dalle Società del Gruppo nonché comunicati, in aggiunta a queste, anche:

- alle Autorità giudiziarie ed amministrative;
- alle società che svolgono servizi bancari e finanziari;
- ai soggetti esercenti l'attività assicurativa, riassicurativa e/o operanti in settori collegati a dette attività quali ad es. assicuratori, agenti, subagenti, mediatori assicurativi, medici, periti, liquidatori, organismi associativi;
- ad altre società del gruppo Azimut Titolari autonome/responsabili³ del Trattamento (anche in relazione alle informazioni di cui agli artt. 39 e seguenti del D.Lgs. 231/07 come modificato dal D.Lgs. 90/17);
- alle società di gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari;
- alle società di servizi per l'esecuzione, la registrazione ed il Trattamento di Dati Personali rivenienti da documenti o supporti forniti od originati dagli stessi Interessati e aventi ad oggetto lavorazioni massive relative a pagamenti effetti, assegni e altri titoli;
- agli enti interbancari che rilevano i rischi finanziari;
- alle società di recupero crediti;
- a soggetti che svolgono per conto delle società del gruppo Azimut attività di stampa, trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento di comunicazioni, anche periodiche;
- alle società incaricate della revisione e certificazione del bilancio delle società del gruppo Azimut;
- alle società, enti o consorzi che per conto delle società del gruppo Azimut, forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgono attività connesse, strumentali o di supporto delle società stesse, ovvero ancora attività necessarie all'esecuzione delle operazioni o dei servizi richiesti dalla clientela;
- ai soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informativo delle società e delle reti di telecomunicazione;
- ai soggetti che svolgono per conto delle Società del Gruppo la promozione e/o il collocamento di prodotti e/o servizi;
- ai soggetti che svolgono attività di archiviazione o conservazione della documentazione e data entry.

I soggetti appartenenti alle categorie sopra riportate operano in totale autonomia come distinti Titolari del Trattamento o in qualità di Responsabili del Trattamento, o Incaricati⁴ all'uopo nominati.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento è disponibile, su richiesta, inviando una comunicazione ai contatti infra indicati.

I Dati Personali potranno essere trasferiti all'estero verso Paesi dell'Unione Europea nell'ambito delle finalità di Trattamento e dei soggetti sopra individuati. Nel caso di trasferimento dei Dati Personali all'esterno dell'Unione europea, ciò avverrà in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione Europea o di altre garanzie adeguate previste dal GDPR (fra cui le norme vincolanti d'impresa e le clausole tipo di protezione).

Senza il consenso dell'Interessato, le Società del Gruppo potranno dare corso solo a quelle operazioni e servizi che non richiedono la comunicazione di Dati Personali a terzi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6 del GDPR e dalla normativa italiana.

I Dati Personali non saranno diffusi.

3. Base giuridica, natura del conferimento e conseguenze dell'eventuale rifiuto

La base giuridica è data dall'adempimento di leggi, esecuzione degli obblighi contrattuali o dal consenso espresso dell'Interessato.

Il conferimento dei Dati Personali in adempimento ad obblighi di legge, ai regolamenti di attuazione ed al contratto ha natura obbligatoria (finalità di cui alle lettere a) e b) del punto 1 della presente informativa). Pertanto, il rifiuto dell'Interessato di fornire tali Dati Personali impedirà la conclusione o la prosecuzione del rapporto contrattuale con il medesimo ovvero con riferimento ai contratti assicurativi di gestione e liquidazione dei sinistri.

Il conferimento dei Dati Personali richiesti per finalità di marketing, per sviluppare contatti per l'acquisizione di nuove relazioni contrattuali o per elaborare studi e ricerche statistiche e di mercato è facoltativo (finalità di cui alla lettera c) del punto 1 della presente informativa) ed il rifiuto dell'Interessato a fornirli precluderà solamente lo svolgimento delle relative attività.

Il conferimento dei Dati Personali richiesti per analizzare preferenze, abitudini o interessi è facoltativo (finalità di cui alla lettera d) del punto 1 della presente informativa) ed il rifiuto dell'Interessato a fornirli precluderà solamente lo svolgimento delle relative attività.

4. Durata del Trattamento dei Dati Personali

I Dati Personali sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati, fatti salvi i termini di conservazione documentale o altri termini previsti dalla legge o altre fonti regolamentari applicabili.

I Dati Personali forniti dall'Interessato trattati per le finalità di marketing saranno conservati fin quando il cliente non revochi il proprio consenso al perseguimento delle suddette finalità.

Decorsi i rispettivi termini, i Dati Personali saranno cancellati e/o resi anonimi in modo da non permettere, anche indirettamente, di identificare gli Interessati.

5. Titolari del Trattamento

Le Società del Gruppo che effettueranno, in qualità di Titolari, il Trattamento dei Dati Personali secondo le finalità e le modalità indicate nella presente informativa sono le seguenti:

- Azimut Capital Management SGR S.p.A.

Via Cusani n. 4
20121 - Milano
e-mail: privacy@azimut.it

- Azimut Financial Insurance S.p.A.

Via Cusani n. 4
20121 - Milano
e-mail: privacy@azimut.it

- Azimut Life dac

1st Floor, Block 5,
Irish Life Centre, Abbey Street Lower,
Dublin 1 - D01 P767 - Ireland
e-mail: privacy@azimutlife.ie

Rappresentanza Generale per l'Italia

Via Cusani n. 4
20121 - Milano
e-mail: privacy@azimut.it

I dati di contatto del "Responsabile della protezione dei Dati Personali" previsto dal GDPR (c.d. "Data Protection Officer" o "DPO") sono disponibili sul sito www.azimut.it nella sezione Privacy a decorrere dal 25 Maggio 2018, data di in entrata in vigore del GDPR.

6. Diritti dell'Interessato

In relazione al Trattamento dei Dati Personali, è facoltà dell'Interessato esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR. In particolare, l'Interessato ha diritto di ottenere dal Titolare l'accesso, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione ("diritto all'oblio") dei suoi Dati Personali, la limitazione al Trattamento e la portabilità dei Dati Personali; l'Interessato ha altresì il diritto all'opposizione al Trattamento dei Dati Personali e il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante.

L'Interessato potrà esercitare in qualsiasi momento i succitati diritti inviando una comunicazione ai contatti sopra indicati.

1- Ai fini della presente informativa, per "Dati Personali" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (art. 4, numero 2, GDPR).
2- Ai fini della presente informativa, per "Trattamento dei Dati Personali" si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a Dati Personali o insiemi di Dati Personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4, numero 1, GDPR).
3- Ai fini della presente informativa, con il termine "Titolare del Trattamento" si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del Trattamento di dati personali (art. 4, numero 7, GDPR); con il termine "Responsabile del Trattamento" si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del Trattamento (art. 4, numero 8, GDPR).
4- Ai fini della presente informativa, con il termine "Incaricato" si intende qualsiasi "persona autorizzata al Trattamento dei Dati Personali sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile" come previsto agli articoli 4, numero 10, e 29 del GDPR.



AZIMUT

CAPITAL MANAGEMENT SGR